



STRUTTURA PROPONENTE:
“AVVOCATURA”

DELIBERA n. 9/2020

OGGETTO:	IMMOBILI AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITI IN POTENZA ALLA VIA XXXXXXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	---

L'anno 2020 il giorno 10 (dieci) del mese di febbraio nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del
20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI

PREMESSO

- che l’A.T.E.R. è proprietaria di n. 2 unità immobiliari, ad uso diverso dall’abitazione, site in Potenza alla Via XXXXXXXXXXX (iscritte al NCEU al Foglio 48, Part. 1065, sub 1 e Foglio 48, Part. 3562 (già Part. 963), sub 4);
- che l’A.T.E.R. concedeva in locazione detti immobili al sig. XXXXXXXXXXX, giusta contratti del 08/07/1975 e 08/08/1976;
- che i canoni mensili pattuiti venivano aggiornati, come per legge nel corso degli anni, sulla base degli indici ISTAT;
- che i canoni, a partire dal mese di ottobre 2002, subivano un considerevole “incremento” con emissione di fatture pari ad € 285,08 oltre IVA per il civico 40 ed € 68,17 oltre IVA per il civico 36;
- che il conduttore, negli anni, contestava l’aumento dei canoni di locazione continuando, tuttavia, a corrisponderne l’importo nella misura richiesta dall’ente e manifestando, comunque, la volontà di agire in giudizio per ottenere la ripetizione delle maggiori somme versate ed indebitamente incassate dall’A.T.E.R.;
- che, da ultimo, l’avv. XXXXXXXXXXX, in nome, per conto e nell’interesse del sig. XXXXXXXX, con nota del 26/07/2018, acquisita al protocollo dell’ente al n. 0010994/2018, al fine di definire in via bonaria la questione, sollecitava la redazione del corretto calcolo dei canoni dovuti, sul presupposto della evidente erroneità degli importi richiesti, chiedendo la restituzione delle somme versate in eccedenza;

RILEVATO

- *omissis*;
- *omissis*;
- *omissis*;

CONSIDERATO

- che il sig. XXXXXXXX ha comunque regolarmente versato il canone di locazione nella misura richiesta dall’Ente almeno fino al 2015, provvedendo poi autonomamente alla sospensione dei pagamenti chiedendo all’A.T.E.R. di voler corrispondere i canoni giustamente dovuti, come contrattualmente convenuto;

RITENUTO

- opportuno, per i motivi esposti, che si addivenga ad una definizione bonaria della lite in considerazione del momento contingente che vede gli enti in difficoltà sulla gestione della spesa ed al fine di attenuare gli esiti di costose azioni giudiziali che, tra l’altro, in casi simili ci ha visti soccombenti;
- che, in seguito ad incontri e trattative preliminari ed in conseguenza di una serie di valutazioni in contraddittorio ed a reciproche concessioni, le parti manifestavano esplicitamente la volontà di conciliare onde scongiurare l’alea di un eventuale giudizio;
- che le parti, di fatto, intendono transigere la suddetta controversia;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell’Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell’Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di comporre bonariamente la lite fra le parti concludendo un negozio transattivo il cui schema viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasferire e formalizzare la volontà delle parti nel relativo atto di transazione;
- 3) di adottare apposita successiva determina dirigenziale ai fini della liquidazione della somma riconosciuta in favore del locatario a titolo di riconoscimento delle maggiori somme non dovute ma corrisposte rispetto al canone di locazione contrattualmente convenuto;
- 4) di delegare il Direttore dell'Azienda, avv. Vincenzo Pignatelli, alla sottoscrizione dell'atto di transazione da stipulare in forma scritta *ad probationem*.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo *on-line* dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

f.to Vincenzo Pignatelli

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Arch. Vincenzo De Paolis)

f.to Vincenzo De Paolis

STRUTTURA PROPONENTE:
"AVVOCATURA"

DELIBERA n. 9/2020

OGGETTO:	IMMOBILI AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE SITI IN POTENZA ALLA VIA XXXXXXXXXXXXX. ACCORDO BONARIO. TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE.
----------	---

L'ESTENSORE DELL'ATTO (Dott.ssa Caterina MANTELLI) f.to Caterina Mantelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Marilena GALGANO)

f.to Marilena Galgano

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto
--

IL DIRETTORE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

f.to Vincenzo Pignatelli